

I racconti di **più Sani più Belli**

Prevenire la piorrea

Le gengive sempre infiammate di Carla

La storia di Carla

Da qualche tempo sente che alcuni dei suoi denti non sono stabili e ha difficoltà nel masticare cibi molto duri. Ogni volta che lava i denti, le gengive sanguinano. Le è stato diagnosticato uno stato avanzato di infiammazione parodontale. Dopo alcune pulizie tradizionali dei denti, con pochi risultati, lo specialista le ha prospettato un intervento chirurgico e, se necessario, impianti al posto della dentatura originale. Ma Carla non vuole arrendersi a perdere i propri denti a soli 55 anni e va alla ricerca di nuove cure che possano risolvere il suo caso...



Il commento del dott. **FRANCESCO SAVERIO MARTELLI** medico chirurgo odontoiatra, direttore scientifico dell'istituto di ricerca e formazione in Microdentistry.

La malattia parodontale, nota come piorrea, colpisce sette italiani su dieci ed è considerata la sesta malattia più diffusa al mondo (fonti SidP). Si tratta di un'infezione che colpisce i tessuti di sostegno del dente e che, se non viene curata in maniera adeguata, porta inevitabilmente alla perdita dei denti. I sintomi sono: alitosi, sanguinamento delle gengive, mobilità dei denti, gengive che si abbassano, sensibilità al caldo e/o al freddo. Purtroppo si è ampiamente diffusa la convinzione, quanto mai errata, che dalla parodontite non si possa guarire, ma che sia possibile solo rallentare la sua evoluzione. Oggi, dopo anni di intensa ricerca scientifica, validata da studi clinici e supportata dall'appan-

naggio di tecnologia sofisticata, curare e prevenire definitivamente e con risultati predicibili la malattia parodontale è possibile. Un approfondito e innovativo approccio diagnostico fondato sulla biologia molecolare fornisce ai medici le informazioni necessarie per sviluppare risposte terapeutiche personalizzate ai problemi dei pazienti che, grazie all'uso combinato del laser e del microscopio, eliminano i batteri parodontali in maniera definitiva e non invasiva, ripristinando l'equilibrio dell'ecosistema orale. In tal modo è possibile garantire la guarigione e il mantenimento dei denti anche per chi soffre di forme di parodontite particolarmente aggressive, senza dover ricorrere alla chirurgia tradizionale.

GLI EFFETTI DEL LASER

- ✓ Il laser elimina il sanguinamento gengivale e l'alitosi spesso già dalla prima seduta.
- ✓ È dotato di un effetto battericida che va a colpire ed eliminare proprio quei ceppi di batteri responsabili dell'infiammazione parodontale che, a causa della scarsa vascolarizzazione dei tessuti intorno al dente, risultano resistenti agli antibiotici
- ✓ Ha un effetto

biostimolante sui tessuti. Nello specifico stimola la ricrescita naturale dell'osso colpito dai batteri parodontali, rendendo di nuovo saldi i denti e la chiusura delle tasche parodontali.

- ✓ Nella maggior parte dei casi non necessita di anestesia.

